

Il Gat cattura il Sole nero sul deserto di Atacama

Pubblicato: Giovedì 4 Luglio 2019



Un'eclisse totale di Sole sul deserto di Atacama (Cile) non c'era mai stata e non ci sarà mai più. La decisione di un folto gruppo del **Gat** (Gruppo Astronomico Tradatese) di essere presente era quindi altamente motivata.

A posteriori, ossia il giorno dopo la data fatidica del 2 luglio, questa decisione è stata assolutamente corretta, nel senso che il lunghissimo viaggio di trasferimento in Cile ha prodotto un risultato fantastico: **la più bella e completa eclisse in oltre 20 anni di osservazioni** fatte dagli astronomi tradatesi.

Danilo Roncato, Paolo Bardelli, Silvio Cagliani, Gianni Galli, Carlo Lanzani, MariaClelia Rusconi, Cesare Guaita, Lucia Guaita con il suo bimbo di soli 3 anni ed il marito Juan Gonzales, si sono portati in una grande spianata allestita a La Higuera (600 km a Nord della capitale Santiago, dove l'eclisse era 'solo' il 92%), in pieno deserto dove la totalità raggiungeva il valore massimo di 2minuti 36sec. Un clima perfetto, senza una nuvola (prodotto dalla costante alta pressione del pieno inverno australe), ha accolto a La Higuera una mare umana di decine di migliaia di persone. Un altro milione di persone ha preferito rimanere sulla lunghissima spiaggia di La Serena, famosa città di mare 50 km più a Sud, dove però l'eclisse durava mezzo minuto (tantissimo!) in meno.

Danilo Roncato e Gianni Galli hanno utilizzato per la prima volta **un programma di acquisizione automatica di centinaia di immagini**, centrando perfettamente i fantastici (e velocissimi!) momenti di inizio e fine della totalità (cromosfera e protuberanze rosse, anello di diamante). Paolo Badelli è andato

anche oltre, gestendo contemporaneamente ben 4 camere fotografiche realizzando, tra l'altro, un filmato completo del calo progressivo della luminosità (calata praticamente a zero, con Marte e Mercurio perfettamente visibile nei dintorni del Sole). Ottimo anche il risultato della macchina digitale applicata al C90, (teleobiettivo da 1000 mm di focale) con cui Cesare Guaita aveva ripreso le sue precedenti 10 eclissi.

La corona, nel momento della totalità (il momento magico ed irripetibile di ogni eclisse) è **risultata spettacolare** e perfettamente assimilabile ad un grande dipolo magnetico agganciato ai poli del Sole: grazie alla purezza del cielo andino le immagini realizzate sono le migliori di sempre. Forse però il fenomeno più eclatante ed inaspettato è stato un **“treno” di ombre volanti** (bande scure distanziate di 1-2 metri che scorrevano letteralmente sull'altopiano desertico nei momenti immediatamente precedenti e successivi alla totalità): mai avevamo visto ombre volanti durante un'eclisse, e c'è voluto il deserto di Atacama per regalarci questo incredibile 'gioco di luci' della natura.

Le misure climatiche effettuate con uno strumento digitale da Lucia Guaita hanno mostrato **un calo di temperatura di circa 7°C** (inizialmente la temperatura era di 22°C) e un contemporaneo aumento di umidità dal 30%, tipica del deserto ad oltre il 50%). Ultima nota: il Sole tramontava dietro le Ande alle 17,40 locali, coperto con ancora un piccolo pezzo di Luna : a dir poco incredibile !

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it